



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

REGOLAMENTO

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Approvato con delibera n. 8 del Consiglio dell'Istituzione di data 30/06/2026



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

**Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonno - "S. Pertini" Sopramonte**

PREMESSA –

L'adozione del presente atto trova fondamento nella L.P. 5/2006, nell'art. 20 dello Statuto dell'Istituzione Scolastica, nella Carta dei Servizi dell'Istituzione Scolastica, nel Regolamento dell'autonomia scolastica, nel D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e nel D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 (Modifica degli articoli 3, 4 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti). Il D.P.R. n. 235 art.3 del 21 novembre 2007 ha introdotto il "PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ", che si ispira ai principi generali dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, su cui si fonda il regolamento del nostro Istituto.

Tale patto richiama tre componenti personale scolastico, studenti e genitori, i quali si impegnano a costruire e sviluppare un cammino educativo di crescita dei ragazzi, fondato su una collaborazione costruttiva, ognuno nel rispetto dei propri ruoli.

Compito della scuola, è contribuire al successo educativo e formativo: promuovendo il miglioramento di ogni studente nel rispetto di regole, ambiente e "bene comune";

- *educando a socializzazione, collaborazione, sviluppando lo spirito critico e la consapevolezza di diritti e doveri, per rendere gli studenti autonomi, responsabili e cittadini attivi;*
- *garantendo una formazione qualificata che valorizzi inclinazioni e capacità individuali in un clima di dialogo e rispetto.*

Da parte del docente rimane fondamentale la messa in atto di tutti i comportamenti che possano contribuire allo sviluppo di un clima di benessere, alla prevenzione di comportamenti non adeguati e all'instaurazione di un dialogo personalizzato con gli studenti. Risulta fondamentale la proposta di attività per la conoscenza reciproca e la costruzione di un positivo clima di classe, l'utilizzo del lavoro di gruppo e percorsi diversi dalla didattica tradizionale, lo svolgimento di progetti di intercultura e cittadinanza attiva. Nella consapevolezza che il rispetto delle regole e delle persone da parte degli adulti della scuola è fondamentale per l'interiorizzazione delle regole da parte degli studenti.

Il presente regolamento si ispira al principio della giustizia riparativa, secondo cui le infrazioni disciplinari non comportano solamente conseguenze punitive, ma rappresentano occasioni di crescita attraverso percorsi di responsabilizzazione. Questo approccio prevede che chi ha commesso un'infrazione si impegni attivamente nella riparazione del danno causato, nella riconciliazione con la comunità e nella riflessione sulle proprie azioni, trasformando l'errore in un'opportunità educativa. Gli impegni specifici assunti dalle diverse componenti della comunità scolastica sono dettagliati nel Patto Educativo di Corresponsabilità, al quale si rimanda.

Lo scopo dell'adozione di questo Regolamento dei Diritti e dei Doveri degli Studenti, in virtù di quanto detto, è promuovere la crescita educativa e culturale attraverso l'esercizio di diritti, doveri e azioni che configurano uno spazio di legalità ispirato alle libertà e alla cittadinanza attiva in una comunità educativa e di apprendimento.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonaglia - "S. Pertini" Sopramonte

Sezione 1: DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

Art. 1 Diritti dello studente

1. Lo studente¹ ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
6. La scuola promuove e favorisce attività interculturali.
7. Lo studente in difficoltà ha diritto ad iniziative concrete per il recupero e la prevenzione della dispersione scolastica.
8. Lo studente ha il diritto di sbagliare e avere dei dubbi, ha diritto di essere accolto e rassicurato anche in merito ai suoi errori. Ispirandosi ai principi della giustizia riparativa, la comunità scolastica favorisce il dialogo e la responsabilità dello studente e la sua possibilità di riparare gli errori commessi, trasformandoli in opportunità di apprendimento, consapevolezza e ricostruzione delle relazioni.

Art. 2 Doveri dello studente

Lo studente deve essere puntuale e assiduo alle lezioni. Può assentarsi solo per giustificati motivi. Ripetuti ritardi devono essere giustificati dal Dirigente scolastico e il totale delle

¹ Nel presente documento si è scelto di utilizzare il maschile sovraesteso (o non marcato) quale convenzione linguistica, in conformità con un uso consolidato della lingua italiana, al solo scopo di favorire la scorrevolezza del testo, evitare l'appesantimento derivante dal costante ricorso alle forme doppie (ad esempio la reduplicazione o/a, i/e) e garantire maggiore uniformità e leggibilità.

Tale scelta non intende in alcun modo escludere o limitare la rappresentazione di alcuna identità di genere; pertanto tutti i riferimenti a persone, ruoli e funzioni contenuti nel documento devono intendersi riferiti a qualsiasi genere. La scuola è pienamente consapevole dell'importanza di promuovere un linguaggio rispettoso e attento alle differenze di genere e riconosce il valore della corretta declinazione al femminile e al maschile di ruoli, professioni e cariche quando il contesto lo richieda.

La presente scelta, quindi, costituisce esclusivamente una soluzione redazionale adottata per esigenze di chiarezza, leggibilità e omogeneità e deve essere intesa come "un modo di includere e non di prevaricare".

cfr. riferimenti: <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/linguaggio-degenere/41991>
<https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/ancora-sulluso-del-genere-femminile-nei-testi-giuridico-amministrativi/37658>



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

assenze non deve superare un quarto del monte ore complessivo.

1. Lo studente deve presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato alla situazione e all'ambiente.
2. Lo studente deve mantenere a scuola e nelle attività esterne (visite guidate, viaggi istruzione ,corsi ..), nei pressi dell'istituto, nel tragitto scuola-famiglia, su i mezzi di trasporto , ecc. un comportamento serio, educato, corretto evitando ogni forma di aggressività e parole offensive.
3. Lo studente deve rispettare gli insegnanti, i compagni, tutto il personale scolastico e il loro lavoro.
4. Lo studente deve rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora, collaborando a renderlo migliore. La famiglia può essere chiamata a risarcire eventuali danni causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
5. Lo studente non deve portare a scuola materiali e pubblicazioni con contenuti violenti, razzisti, pornografici e ogni altro argomento contrario alle finalità educative della scuola.
6. Lo studente deve segnalare ai docenti gli abusi e i comportamenti sleali e scorretti dei compagni e di chiunque operi nella scuola; deve collaborare a ogni iniziativa volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

Sezione 2: INDICAZIONI RELATIVE AI VARI MOMENTI DELLA VITA SCOLASTICA

Art. 1 Entrata nella scuola

1. Gli studenti entrano nell'edificio scolastico o negli spazi di pertinenza della scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 2 Ritardi e uscite anticipate

1. Dopo 5 minuti dal suono del secondo campanello, sia al mattino che al pomeriggio, si è accettati in classe soltanto con la giustificazione scritta dei genitori o il permesso della Dirigenza.
2. Gli studenti in ritardo privi della giustificazione scritta e firmata dai genitori, saranno provvisoriamente ammessi in classe con l'impegno di provvedere alla giustificazione scritta e firmata il primo giorno utile successivo al ritardo. Se i ritardi saranno sistematici, si avviseranno le famiglie.
3. I docenti sono tenuti a segnalare alla Dirigenza il ritardo sistematico anche se giustificato.
4. Gli studenti potranno lasciare la scuola, in caso di uscita anticipata, solo previa richiesta



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

scritta dei genitori sul libretto personale e con l'affido del minore ad un genitore o ad un suo delegato/a maggiorenne.

Art. 3 Assenze

1. Gli studenti devono frequentare le lezioni e ogni altra attività scolastica per le quali hanno presentato l'iscrizione (attività integrative, opzionali, corsi di recupero o potenziamento ecc.). La frequenza costituisce un obbligo e parte integrante del percorso formativo.
2. Ogni assenza va giustificata per iscritto dai genitori utilizzando l'apposito spazio sul libretto personale degli studenti.
3. Non è consentito usufruire del servizio mensa per gli studenti che per qualsiasi motivo non frequentano almeno un'ora delle lezioni pomeridiane.
4. Nella scuola secondaria di primo grado per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti devono aver frequentato non meno dei tre quarti del monte ore annuale d'insegnamento previsto dai piani di studio dell'istituzione scolastica; al di sotto di tale quota oraria il consiglio di classe dichiara l'impossibilità di procedere alla valutazione dello studente. In casi eccezionali e motivati e sulla base dei criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti, il consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e, in presenza di elementi ritenuti sufficienti, procedere alla valutazione annuale.

Art. 4 Libretto personale

1. Il libretto personale è considerato un documento ufficiale per le comunicazioni tra scuola e famiglia e pertanto deve essere custodito con cura. Deve essere conservato integro e nessuna pagina deve essere rovinata.
2. Esso viene fornito a titolo gratuito dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico e deve essere firmato da almeno un genitore o da chi ne fa le veci.
3. Deve essere portato a scuola tutti i giorni. Nel caso di smarrimento od esaurimento delle pagine interne, i genitori devono presentare apposita richiesta di duplicato presso gli uffici di segreteria e, in tal caso, è richiesto il rimborso del nuovo libretto.
4. Sul libretto sono anche riportate, in sintesi, le principali norme di comportamento e il patto formativo scuola-genitori-studenti.

Art. 5 Materiale scolastico

1. Ci si deve presentare a scuola con tutto il materiale occorrente per le lezioni.
2. E' vivamente sconsigliato portare materiale di valore (smartphone, lettore Mp3, denaro...) o altro materiale che possa essere di disturbo o distrazione (giochi, carte da gioco...). E' vietato portare materiale pericoloso (accendini, coltelli, petardi ...).



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonaglia - "S. Pertini" Sopramonte

3. La scuola non risponde in caso di danneggiamento o smarrimento di materiale non inerente all'attività didattica.
4. E' vietato l'utilizzo del cellulare e tutti i dispositivi a esso collegati (es. orologio smartwatch) e di altri dispositivi elettronici in grado di effettuare chiamate, inviare messaggi, scattare foto e registrare video durante l'intero orario scolastico anche in modalità aereo. In caso di necessità si può utilizzare il telefono della scuola con l'autorizzazione dell'insegnante. Solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico, gli studenti e le studentesse possono utilizzare dispositivi personali per programmate e mirate attività didattiche o perché strumenti compensativi previsti dalla programmazione personalizzata. Al fine di salvaguardare la privacy degli studenti e del personale scolastico, insegnante e non, durante la permanenza a scuola è vietato scattare fotografie o effettuare riprese video con qualsiasi apparecchio.
5. I libri di testo ricevuti dalla scuola in comodato d'uso gratuito devono essere conservati in buone condizioni: si devono foderare e non si possono sottolineare con la penna, così da poter essere riutilizzati anche negli anni successivi. I libri danneggiati e non riconsegnati dovranno essere risarciti dalla famiglia o dai responsabili dello studente, come previsto dal Consiglio delle Istituzioni.
6. Si deve avere rispetto anche per ogni suppellettile e struttura della scuola e per tutto ciò che appartiene agli altri.
7. Tutti sono responsabili della pulizia delle aule e dei corridoi.

Art. 6 Uso delle aule multimediali

1. Le aule laboratorio/multimediali sono dotate di PC o di carrelli con dispositivi mobili (Tablet, PC Portatili, etc..) che possono essere utilizzati dagli studenti per scopi didattici.
2. Le aule multimediali vengono prenotate dal docente secondo le modalità stabilite all'interno dei singoli plessi.
3. Gli studenti accedono alle suddette aule solo se accompagnati da docenti e/o assistente educatore e devono seguire le indicazioni fornite in merito all'utilizzo dei dispositivi.
4. Gli studenti accedono alla rete solo in presenza e previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività.
5. Gli studenti accedono agli ambienti di lavoro (PC, Tablet, piattaforme e-learning, etc..) con le proprie credenziali, senza divulgarle, e archiviano i propri file su Drive o cartelle riservate in modo ordinato, così da essere facilmente rintracciabili; chiudono correttamente la propria sessione di lavoro (disconnessione da profili personali e dalla postazione).
6. Gli studenti utilizzano la strumentazione della scuola solo per scopi didattici e non personali.
7. Gli studenti lasciano immutata la configurazione di sistema dei dispositivi.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonno - "S. Pertini" Sopramonte

Art. 7 Cambio dell'ora

1. Durante il cambio delle lezioni non è consentito agli studenti recarsi ai servizi ovvero di sostare nei corridoi ed è assolutamente vietato recarsi in altri ambienti non autorizzati senza il consenso del docente.
2. Lo spostamento da un'aula all'altra deve avvenire in modo ordinato e senza arrecare disturbo alle altre classi.

Art. 8 Uso dei servizi igienici

1. Gli studenti possono usufruire dei servizi igienici durante le ore di lezione, uno alla volta e con il permesso dell'insegnante.
2. L'uso dei servizi igienici deve essere improntato al rispetto dei principi dell'educazione civile, dell'igiene e della pulizia.
3. Durante l'intervallo in cortile si accede ai servizi dislocati a piano-terra.

Art. 9 Ricreazione

1. Per la pausa ricreativa deve essere, di norma, utilizzato il cortile della scuola. In caso di condizioni meteorologiche avverse o per altri motivi che non consentano l'uso degli spazi esterni, possono essere utilizzati gli spazi interni dell'edificio scolastico. In cortile, così come negli spazi interni, sono vietati i comportamenti che potrebbero arrecare danno o disturbo a persone o a cose.
2. Al suono del campanello gli studenti scenderanno, in autonomia e ordinatamente, in cortile e al termine della ricreazione saliranno, sempre in modo ordinato, nelle rispettive classi.
3. Tutti sono responsabili della pulizia del cortile. Qualora, al termine della ricreazione, il cortile sia cosperso di rifiuti, gli studenti incorrono nella sanzione prevista dal Regolamento.
4. Non è consentito rimanere in classe senza la presenza di un insegnante o di un bidello.

Art. 10 Mensa

1. Chi intende avvalersi del servizio mensa avrà le credenziali personali, (Codice utente di 5 cifre, password e Codice banca o Codice ID di 8 cifre) che permettono di caricare il borsellino elettronico, accedere al "portale genitori" per verificare i pasti consumati,



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

scaricare l'attestazione delle spese mensa per la dichiarazione dei redditi, verificare il credito ecc.

2. In mensa:

- ci si reca accompagnati dagli insegnanti, in ordine e senza gridare né spingersi;
- si fa diligentemente la fila al banco del self service;
- non si spreca né si gioca con il cibo e ci si impegna a considerarlo con rispetto;
- si parla con un tono di voce normale;
- si evita di sporcare ed eventualmente si pulisce;
- al termine del pasto si ripone il vassoio negli appositi contenitori

Sezione 3: SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Art. 1

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica ISPIRANDOSI PRIORITARIAMENTE A PRINCIPI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA . Le azioni educative e riparative sono finalizzate alla responsabilizzazione dello studente, alla tutela della vittima e alla ricostruzione del clima relazionale nell'ottica della giustizia riparativa." Nei casi in cui le infrazioni configurino episodi di bullismo o cyberbullismo, l'Istituto interviene in coerenza con la normativa vigente e i regolamenti interni (cfr. Legge del 17 maggio 2024, n. 70 e cfr. Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo 2021).
2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Le sanzioni sono disposte seguendo un criterio di gradualità anche in relazione al soggetto competente all'erogazione, partendo dal consiglio di classe al Dirigente dell'istituzione, al Consiglio dell'Istituzione. Gli organismi collegiali competenti a deliberare le sanzioni hanno la facoltà di definire inoltre l'eventuale possibilità di conversione totale o parziale del provvedimento in attività utili alla comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale.
4. Comportamento e profitto sono ambiti separati: i provvedimenti disciplinari non possono in alcun caso influire sulla valutazione del profitto.
5. Se è stato rilevato l'utilizzo a qualunque fine, non autorizzato dal docente, di un cellulare, tablet, ebook, smartwatch o altro dispositivo elettronico in grado di acquisire o ricevere o inviare immagini, video, suoni o messaggi testuali durante l'attività didattica il docente,



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonaglia - "S. Pertini" Sopramonte

oltre alla nota disciplinare, fa spegnere il dispositivo che lo consegna in Vicepresidenza. Il dispositivo verrà riconsegnato alla famiglia a seguito della comunicazione del docente a partire dal giorno seguente e previo appuntamento.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica. Nel caso di gravi mancanze è previsto l'allontanamento immediato dello studente nel caso in cui i genitori o chi ne fa le veci siano reperibili e disponibili a venire a scuola a prelevare lo studente. L'allontanamento dalle lezioni è previsto nei casi di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, nei casi di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana e nei casi di violenza grave.
7. Le annotazioni riportate sul registro di classe in seguito a comportamenti scorretti vengono comunicate ai genitori anche tramite libretto personale.
8. Il ricorso contro una sanzione disciplinare scolastica (studenti) va presentato all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento. Questo organo valuta la correttezza della procedura e l'adequatezza della sanzione.
9. Ogni studente ha la sua storia personale; pertanto, pur essendo dichiarata nel regolamento una generale correlazione tra sanzione e infrazione, ogni situazione può essere un caso a sé e il Consiglio di Classe o il Dirigente, hanno la discrezionalità di valutare la gravità dell'accaduto e la corrispondente sanzione, tenendo conto degli elementi attenuanti (onestà nell'esposizione dei fatti, per esempio) o aggravanti (mancanza di onestà, di scuse, per esempio).

Art. 2 Definizione delle Sanzioni irrogabili

1. Nei confronti degli studenti che violano i punti riportati nel sottostante art.3 si applicherà, secondo un principio di gradualità e proporzionalità, una delle seguenti sanzioni disciplinari, ordinate secondo gravità crescenti:
 - A. richiamo verbale da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico
 - B. nota disciplinare attraverso il registro elettronico segnalato come "nota disciplinare"; con contestuale comunicazione alla famiglia attraverso libretto personale, telefonata, comunicazione scritta cartacea
 - C. momentaneo allontanamento dalla scuola su valutazione dello stato emotivo dello studente in accordo e in collaborazione con i genitori qualora si verificassero casi di con ripetuti atti aggressivi e provocatori , di ripetuto disturbo durante le lezioni, di mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti e personale della scuola, di trasgressioni frequenti al regolamento della scuola;
 - D. sospensione dalle lezioni in caso di manipolazione, violazione della riservatezza



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonaglia - "S. Pertini" Sopramonte

- dei dati, violazione del rispetto della persona, delle norme di sicurezza e del rispetto dei beni pubblici e privati. La sospensione dalle lezioni può essere commisurata con obbligo di frequenza individuando le attività didattiche o educative alternative.
- E. sanzioni amministrative previste dalla L.P. n 13 del 22/12/2004 e ss.mm.ii , inerente la tutela della salute dei non fumatori;
 - F. risarcimento del danno, in caso di manomissioni, materiale smarrito o rovinato per azioni volontarie e per mancata cura (rientrano anche i libri di testo e il libretto personale). Oltre al pagamento dei danni, verranno presi provvedimenti concordati, di volta in volta, con la famiglia e la Dirigenza .
2. Il Consiglio di Classe può inoltre irrogare, quali sanzioni accessorie o parzialmente sostitutive:
- A. esclusione dalle uscite didattiche, viaggi d'istruzione e/o da altre iniziative,
 - B. svolgimento di attività utili per la scuola o la comunità scolastica, finalizzato al recupero educativo e al rafforzamento del senso di responsabilità.
 - C. Svolgimento di attività in centri del territorio volti alla presa di coscienza di quanto fatto e alla riparazione della relazione.
3. Poiché l'elenco delle infrazioni e delle relative sanzioni non è esaustivo, eventuali altri provvedimenti, inclusi anche lavori utili alla comunità scolastica, verranno assunti dal Dirigente, dopo aver sentito il docente e/o il consiglio di classe, valutandone l'opportunità caso per caso.

Art. 3 Quadro riassuntivo delle sanzioni disciplinari

- 1) **Violazione del dovere di regolare frequenza e di assiduo impegno.** *Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 1)*

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Assenze e/o ritardi non adeguatamente giustificati	• comunicazione tramite telefono e/o lettera alla famiglia	Coordinatore
Mancato svolgimento delle consegne assegnate a casa e a scuola	• richiamo verbale • secondo richiamo • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori	Docente della materia



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

Dimenticanza sistematica del materiale scolastico Docente della materia	• richiamo verbale • secondo richiamo • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori	Docente della materia Coordinatore/Consiglio di classe
Fatti che turbino il regolare andamento delle attività didattiche	• richiamo verbale • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori • revoca dell'autorizzazione a partecipare alle uscite	Docente della materia Coordinatore/Consiglio di classe
Comportamento fortemente scorretto in mensa	• richiamo verbale • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • sospensione temporanea dal servizio mensa	Docente della materia Coordinatore/Consiglio di Classe/ Dirigente

2) **Violazione del dovere del rispetto della persona.** *Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto anche formale, che chiedono per se stessi (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma)*

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Atti, insulti contro il personale della scuola e/o compagni che offendano la dignità della persona e/o che contengano riferimenti culturali, etnici e religiosi.	• richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori • sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni o attività didattiche ed educative alternative	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori
Aggressioni verbali, scritte, fisiche a compagni e/o personale della scuola	• richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni o attività didattiche ed educative alternative	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori Consiglio dell'Istituzione Scolastica



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**

Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte



	sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni	
Derisione, emarginazione di compagni soprattutto se diversamente abili	- richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) - convocazione dei genitori - sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 - giorni o attività didattiche ed educative alternative - sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico/ Collaboratori Consiglio dell'Istituzione Scolastica
Abbigliamento, atteggiamenti, azioni che contrastano il decoro proprio e dell'Istituzione scolastica	- richiamo verbale - secondo richiamo - richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) - convocazione dei genitori	Docente dell'ora Coordinatore di Classe
Utilizzazione di strumenti audio – video, smartphone, tablet, ebook o altri dispositivi elettronici in grado di acquisire, ricevere o inviare immagini, video, suoni o messaggi testuali ecc., salvo esplicita autorizzazione dal docente;	- richiamo verbale - secondo richiamo - richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) - sospensione dalle lezioni o attività didattiche ed educative alternative	Docente dell'ora, Dirigente Scolastico o Collaboratori
Uso o induzione all'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti e psicotrope	- sospensione dalle lezioni attività didattiche ed educative alternative - sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico Consiglio dell'Istituzione Scolastica
Atti deferibili all'autorità giudiziaria	allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio dell'Istituzione Scolastica

3) Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento. *Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli*



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonaglia - "S. Pertini" Sopramonte

istituti (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 4)

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Danneggiamento, manipolazione, asportazione di materiali e impianti relativi alla sicurezza durante le attività didattiche ovunque svolte	- richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) - sospensione dalle lezioni o attività didattiche ed educative alternative - risarcimento del danno	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori
Uso di materiali incendiari nei locali scolastici Fumo	- sospensione dalle lezioni o attività didattiche ed educative alternative. - nel caso di fumo viene irrogata la sanzione amministrativa	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori Consiglio dell'Istituzione Scolastica

4) **Violazione del dovere del rispetto dei beni pubblici e privati.** *Gli studenti sono tenuti ad usare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 5) - Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica (D.P.R. 249 del 1998, art.3 comma 6)*

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Abbandono di rifiuti e cartacce nel cortile della scuola	una classe a turno è responsabile della pulizia del cortile entro la fine della ricreazione del giorno stesso o di quello successivo secondo il calendario predisposto	I docenti di sorveglianza durante la ricreazione e/o il docente di classe
Manipolazione e/o distruzione di registri scolastici e/o altri documenti ufficiali. Utilizzo improprio di Workspace (classroom, drive, mail, meet di IC Trento 6)	- richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) - sospensione dalle lezioni o, in alternativa, attività di ripristino e/o risarcimento del danno e del costo del materiale scolastico rovinato o smarrito	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

Appropriazione indebita e/o danneggiamento di strutture, attrezzature, beni e libri, oggetti della scuola, del suo personale e dei compagni	• richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • sospensione dalle lezioni o attività didattiche ed educative alternative • ripristino e/o risarcimento del danno e del costo del materiale scolastico rovinato o smarrito	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori
---	--	--

5) **PUNTO 5: violazione norme di comportamento durante le attività di Didattica a Distanza (DaD).** *Gli interventi correttivi sono previsti nella prospettiva del raggiungimento di una maggiore consapevolezza e maturità, in base all'età e al livello di sviluppo dello studente. Come riportato nella sezione 3-Art.1 possono essere previsti interventi di carattere educativo di rinforzo, di ridefinizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli studenti della classe, di prevenzione e di gestione positiva dei conflitti, di moderazione, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni. Gli studenti devono essere supportati dalla scuola e dalla famiglia all'apprendimento di strategie di identificazione e di gestione di eventuali rischi collegati all'uso di Internet e dei suoi strumenti, nell'individuazione di soluzioni sostenibili, nell'adozione di comportamenti positivi legati all'esercizio di una cittadinanza digitale attiva.*

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Accedere in piattaforma ripetutamente in ritardo e non giustificato da problemi tecnici (oltre due in una settimana)	• richiamo verbale • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori	Docente dell'ora
Presentarsi nell'aula virtuale con un abbigliamento inadeguato	• richiamo verbale • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare)	Docente dell'ora
Mangiare/bere durante la lezione senza autorizzazione del docente Uscire dall'aula virtuale durante la lezione senza previa autorizzazione del docente	• richiamo verbale • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare)	Docente dell'ora



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

Interagire nell'aula virtuale in modo inappropriato.	• richiamo verbale • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori da parte del Dirigente o collaboratori	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Utilizzare nel corso della lezione un linguaggio volgare e comunque non consono all'ambiente scolastico	• richiamo verbale • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori da parte del Dirigente o collaboratori	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Utilizzare ripetutamente, durante l'attività sincrona, termini scurrili, offensivi e/o provocatori, da parte dello studente verso i compagni e/o il docente	• richiamo verbale • richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori • esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Svolgere le verifiche scritte e orali in modo sleale, con utilizzo di aiuti da parte di persone estranee al gruppo classe	• richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa attività di riflessione sui comportamenti scorretti	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Condividere volutamente il link del collegamento con persone estranee al gruppo classe.	• richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonaglia - "S. Pertini" Sopramonte

Registrare e divulgare parti di audio e video durante la lezione senza il consenso dei diretti interessati/degli esercenti la responsabilità genitoriale, in violazione dei loro diritti e con conseguente lesione dei loro interessi.	• richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori • esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Essere autore di gesti, situazioni e/o video gravemente scurrili, offensivi, osceni, provocatori e/o estranei alla DAD, mostrati in webcam dallo studente o comunque provenienti dal suo dispositivo	• richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • esclusione dall'attività • sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Condividere in piattaforma materiale estraneo, a qualunque titolo, alla DAD e che sia lesivo di altrui diritti (onore, reputazione, immagine, ecc.)	• richiamo con segnalazione scritta ai genitori su registro elettronico e libretto (nota disciplinare) • convocazione dei genitori • esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori Consiglio Istituzioni

Sezione 3a: PROVVEDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Art.1

Per gli studenti di scuola primaria non si adottano sanzioni disciplinari ma solo interventi educativi da adottare in accordo con le figure adulte di riferimento, in modo da accompagnare lo sviluppo nel bambino della consapevolezza dell'esistenza e del rispetto delle regole della comunità scolastica. Il consiglio di classe si riserva di adottare i seguenti provvedimenti disciplinari sottolineandone il carattere educativo:



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonova - "S. Pertini" Sopramonte

- rimprovero ed ammonizione verbale da parte del docente con comunicazione alla famiglia sul libretto personale ;
- rimprovero ed ammonizione verbale del Dirigente Scolastico o suo delegato in caso d'infrazione reiterata con comunicazione alla famiglia su libretto personale e su registro elettronico (nota disciplinare);
- lettera alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

Art.2

Il Consiglio di Classe, inoltre, si riserva di sottoporre al Dirigente Scolastico l'assunzione dei seguenti provvedimenti:

- attività educative e riparative da svolgere in classe o a scuola finalizzata alla responsabilizzazione dello studente, qualora si verificassero casi di bullismo, di ripetuto disturbo durante le lezioni, di mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti e personale della scuola, di trasgressioni frequenti alle regole della scuola;
- revoca dell'autorizzazione a partecipare alle uscite (visite guidate e viaggi di istruzione) qualora qualche studente desse prova di non essere nelle condizioni di sostenere l'attività ;
- sanzioni stabilite dalla Dirigenza in caso di fumo;
- risarcimento del danno, in caso di manomissioni, materiale smarrito o rovinato per azioni volontarie e per mancata cura (rientrano anche i libri di testo e il libretto personale).

Art.3

In caso di danneggiamento dei materiali, oltre al pagamento degli stessi, verranno presi provvedimenti concordati di volta in volta con le famiglie e la Dirigenza.

Art.4

I provvedimenti di cui ai precedenti commi 2 e 3 verranno presi nel caso in cui i comportamenti sono annotati sul registro elettronico e su richiesta del Consiglio di Classe, o direttamente dal Dirigente se si tratta di fatti molto gravi.

Art.5

Eventuali altri provvedimenti, inclusi i lavori utili all'interno della comunità scolastica come attività didattico-educativa alternativa, verranno assunti dal Dirigente, autonomamente o dopo aver sentito i docenti, valutandone l'opportunità di caso in caso.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

Sezione 4: NORMA DI RINVIO

Art.1

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alla normativa statale e provinciale vigente in tema di istruzione, la quale essendo gerarchicamente superiore, prevale in caso di contrasto.

Per la stessa ragione quanto qui stabilito si intenderà abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali o provinciali successivi, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili.

Sezione 5: PUBBLICAZIONE

Art.1

Il testo del presente regolamento è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica nella seduta del 30/06/2026, con delibera n. 8 dell'a. s 2025/26.

E' pubblicato sul sito dell'Istituto affinché i docenti, il personale non docente e gli utenti della scuola ne possano prendere conoscenza.

Sezione 6: ALLEGATI _ PARTE INTEGRANTE

- Patto Educativo di Corresponsabilità tra l'Istituto Trento 6, lo/la studente/studentessa e la famiglia



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

Sommario

PREMESSA –	2
Sezione 1: DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE.....	3
Sezione 2: INDICAZIONI RELATIVE AI VARI MOMENTI DELLA VITA SCOLASTICA	4
Sezione 3: SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	8
Sezione 3a: PROVVEDIMENTI SCUOLA PRIMARIA	16
Sezione 4: NORMA DI RINVIO.....	18
Sezione 5: PUBBLICAZIONE.....	18
Sezione 6: ALLEGATI _ PARTE INTEGRANTE	18